

SENORBI

Nell'archivio municipale scorre tutta la storia del paese

Il documento più antico custodito nell'archivio storico del Comune di Senorbi è un'autorizzazione, data 1849, per la raccolta della legna nei terreni demaniali. Una testimonianza che vale oro. Un foglio ingiallito riapparso come per miracolo con il riordino del vecchio archivio: estenuante lavoro svolto dalla cooperativa DigItAble per conto dell'amministrazione civica.

Era un vecchio palmo del sindaco Adalberto Sanna: concludere il mandato lasciando in eredità al paese l'archivio storico in perfetto ordine con ogni singolo documento consultabile attraverso apposite schede realizzate in via informatica.

Ci sono voluti sette mesi per catalogare quasi 2500 documenti e riordinarli cronologicamente. Una montagna infinita di fascicoli e

vecchi registri compilati a mano negli anni in cui i computer non avevano ancora stravolto le abitudini di amministratori e impiegati.

Le delibere, scritte con grafia quasi solenne, raccontano un'epoca, quando tutto o quasi era in mano ai Comuni: licenze ai commercianti, nomine dei barracelli, istruzione pubblica, vendita di alimentari, ospitalità agli sfollati, mercati, ospitalità, progetti di opere pubbliche, statistiche sulle produzioni agricole e allevamento. «Qui c'è tutta la nostra storia, le nostre origini e il racconto di quello che siamo diventati», ha detto il sindaco Sanna alla consegna dei lavori, visibilmente commosso per il risultato raggiunto dalla sua amministrazione.

Gli esperti della cooperativa Di-

gitAble di Abbasanta (il presidente è Giorgio Oggianu), da maggio a novembre, hanno analizzato il materiale storico riconducendolo ai vari settori dell'attività comunale: amministrazione, finanze, elezioni, istruzione, stato civile, lavori pubblici, agricoltura, industria e commercio. Severino Stigu (Senorbi) e Mauro Porcu (Tadasuni) si sono occupati del caricamento dati sul software e del riordino fisico con la supervisione degli archivistri Marianna Pinna e Piergiorgio Rizzu.

L'amministrazione comunale di Senorbi intanto ci ha preso gusto: il passo successivo sarà quello di mettere a posto la montagna di carte del più moderno archivio di deposito, dove sono conservati gli atti pubblici e i documenti comunali dal 1970 a oggi. (p.c.)